

Modificata con atto d.i.c.c. n° 57/2006 RB

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

DEL 13/05/2006

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 13/05/2006 alle ore 10,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il Sig. VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di .Presidente

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti: -

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	A	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori:===

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da DEL FURIA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Punto n. 2 CC 20/03/06 COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMADAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO;

Presidente Vigiani: “Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno. La parola al Sindaco.”

Sindaco: “Scusate se parlo sempre io però ho da comunicare alcune cose partendo da domani alle ore 16.30 verrà inaugurato a Soci la Casa della Musica quindi siete tutti invitati a questa iniziativa. È una nuova struttura che abbiamo composto per la Filarmonica di Soci e domani viene inaugurata. Siamo nella zona di via dell’Archiano nel vecchio mattatoio comunale. Il due di giugno invece ci sarà una festa, la festa della Repubblica che quest’anno con la commissione pari opportunità è stato elaborata una giornata particolare perché quest’anno ricorrono sessanta anni del voto in modo particolare alle donne e quindi ci sono delle manifestazioni proprio legate al due giugno, festa della Repubblica. L’otto di giugno ci sarà un Consiglio Comunale aperto, ora vediamo aperto alla parola delle persone individuate per un Consiglio Comunale sulla sanità in modo particolare sull’ospedale di Bibbiena. Ci sarà presente il direttore generale della USL, quindi sarà un Consiglio Comunale convocato presso il Comune di Bibbiena. Sicuramente adopereremo questa stanza un’altra volta con la partecipazione di tutti i consiglieri della Comunità Montana e i sindaci del Casentino. È quindi un Consiglio Comunale a più voci aperto si però anche quello alla discussione che ci ha portato ieri a dire le cose. Mi hanno detto anche un’altra cosa. Il due di giugno, questo è per voi, c’è il sesto torneo città di Bibbiena di calcio. C’è questo torneo che oramai da sei anni a Bibbiena tutte le squadre della Toscana più rinomate sono a Bibbiena quindi è un punto importante per chi è appassionato di calcio. L’undici di giugno, invece si riapre le porte di San Lorenzo di Bibbiena con un concerto per ridare San Lorenzo ai cittadini. È stato rimesso a posto, sarà ripulito, è stato imbiancato quindi sarà tutto pronto per questa inaugurazione. Non ho altro da comunicare.”

Presidente Vigiani: “Allora passiamo a due interpellanze presentate dall’Avvocato Adolfo Bondoni del Gruppo Bibbiena Centro Storico. A lui la parola.”

Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “Buongiorno a tutti. L’interpellanza, la prima da me presentata, riguarda i negozianti del centro storico che sono stati fatti oggetto di una multa di euro 1.032,00 per avere tenuto aperto i loro negozi il 25 aprile. Purtroppo la contravvenzione ritengo sia giusta in quanto avevano sottoscritto un protocollo di intesa le associazioni sindacali con il Comune ipotizzando sei giorni festivi all’anno in cui i negozi non potevano essere aperti e fra questi giorni c’era anche il 25 aprile. Qualche negoziante contrariamente agli accordi intercorsi ha aperto e i vigili urbani hanno elevato multe di 1032 euro ciascuno a ogni negoziante che aveva contravvenuto il divieto. Credo, come ha riferito il Sindaco nella conferenza dei capigruppo, la contravvenzione possa essere ridotta al 50% per chi ha fatto ricorso ma ritengo che il Consiglio e tutti gli organi del Comune debbano valutare per il futuro se, soprattutto nel centro storico di Bibbiena dove veramente c’è un periodo di grave crisi economica, di frequentazione e anche di degrado se vogliamo, diciamo che si sta cercando di recuperare il centro storico ma ancora oggi soffre notevolmente per la mancanza di clienti, di turisti e di persone che frequentano il centro storico. Per il futuro riterrei opportuno e la mia proposta in questo senso è di convocare questo tavolo di trattative a cui partecipano gli organi istituzionali e i sindacati di categoria rappresentanti dei commercianti e quant’altro per cercare ove possibile e conformemente alla Legge Regionale di limitare i giorni di chiusura nel più breve spazio di tempo possibile dando una liberalizzazione ai negozi del centro storico di poter aprire, chi lo vuole, anche nei giorni non di grossa festività come per esempio Pasqua, Natale e Capodanno. Ecco per esempio io sarei dell’opinione che tolte queste tre grosse festività, il primo maggio, il venticinque aprile o le altre feste religiose e civili chi vuole tenere aperto, possa tenere aperto. Questa è la prima interpellanza. La seconda interpellanza, e la faccio subito, purtroppo dovrò limitare al minimo l’intervento, era rivolta al Sindaco affinché autorizzasse

tutto il Consiglio Comunale ad analizzare politicamente il voto delle elezioni politiche intervenute nell'aprile 2006 cioè il voto che ha visto vincitore il centro sinistra, l'Unione e che ha portato o porterà il Professore Prodi al governo del paese. Siccome la mia interpellanza è rivolta a suscitare un dibattito da parte di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio credo che opportunamente questa discussione possa essere portata al prossimo Consiglio. Vi accenno brevemente quelli che dovrebbero essere gli argomenti su cui vorrei un dibattito. Sulle ragioni di una sconfitta elettorale da parte del centro destra, sulla legge elettorale proporzionale e sul voto agli italiani all'estero e il premio di maggioranza. Su questi quattro argomenti gradirei un dibattito. Grazie"

Presidente Vigiani: "Ora io passo la parola e do' la la Presidenza al Vicepresidente Bandoni perché anch'io, come capogruppo, voglio presentare una richiesta al Sindaco e alla Giunta."

Presidente Bandoni: "La parola alla dottoressa Vigiani."

Vigiani (Gruppo Pdc): "Io chiedo di poter riconsiderare il Regolamento per la mobilità esterna che è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 99 del 20/04/06 proponendo un'integrazione. Vi leggo così si fa prima. (Da lettura del documento) Grazie"

Presidente Bandoni: "Ci sono interventi? La parola al consigliere Checcacci, gruppo Forza Italia. Riprende la Presidenza la dottoressa Vigiani."

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "Io vorrei rivolgere alcune interrogazioni e alcune raccomandazioni al Sindaco. La prima raccomandazione, mi ricollego all'intervento del consigliere Bandoni che mi ha preceduto, ed è quello che riguarda proprio le recenti multe ai commercianti del centro storico. Condivisibile quello che il consigliere ha sostenuto e vorrei aggiungere anche qualcosa di più. Oltre alla possibilità di rivedere questi criteri che regolano il commercio nel centro storico di un paese che è gravemente in difficoltà, chiederei al Sindaco anche in sede opportuna – non certamente qui – di controllare se le multe che sono state elevate sono dentro il minimo previsto dalle norme. Io ho avuto l'impressione che le sanzioni previste per quella situazione possano essere più basse di quanto in realtà sia stato elevato ai commercianti. Quindi se il Sindaco vorrà controllare questo mi sembrerà un atto di giustizia. La seconda raccomandazione è relativa all'argomento che il Sindaco ha già accennato cioè un Consiglio Comunale relativo ai problemi della sanità in Casentino e quindi alla sopravvivenza del mantenimento dell'ospedale che è problema che ci riguarda tutti, grandi e piccoli, di destra e di sinistra. E io vorrei fare una proposta. In questo Consiglio con il rappresentante principale certamente che è il direttore della nostra USL se è possibile avere anche l'intervento di politici regionali. Se non è possibile l'assessore alla sanità, per lo meno potremo avere un rappresentante della Commissione sanitaria regionale, magari uno della maggioranza e uno dell'opposizione proprio per sentire direttamente da dove provengono gli indirizzi politici, quali sono le intenzioni e quali possono essere le direttive anche per non correre il rischio di dovere, alla fine di quel Consiglio, rinviare o lasciare in sospeso le conoscenze perché c'è un organo superiore che può cambiare quello che viene fatto. Un'altra raccomandazione al Sindaco, anche se poi è meglio rivolgerla all'assessore competente è una richiesta che viene da un cittadino che abita a Terrossola il quale chiede che in relazione a un tratto di strada per Terrossola si controlli la condizione del manto stradale in quanto l'asfalto, anche se rifatto recentemente, presenta dei cretti longitudinali con avvallamento e quindi può costituire una situazione di pericolo. Quindi chiediamo all'assessore competente di controllare questa richiesta del cittadino. Un'altra raccomandazione, al Sindaco questa volta. In Consigli precedenti oltre alle problematiche della sanità, avevamo affrontato anche il problema di un incontro con i gestori e rappresentanti di Nuove acque e quindi chiederei al Sindaco di essere sollecito perché anche il problema della distribuzione dell'acqua è un problema altrettanto grave e che riguarda tutti come quello della sanità. Passo infine

a delle interrogazioni. La prima interrogazione riguarda un controllo sulle spese dell'economato dove per la seconda, terza volta si vedono delle spese postali veramente enormi: 5292,00 euro. Un'altra volta avevo chiesto se il Comune ha un abbonamento, ha qualcosa che controlla le spese postali e quindi ci sono queste spese veramente altissime. La seconda interrogazione riguarda la delibera relativa all'archeologia e parco dove nella previsione di spesa si da atto che la compartecipazione alla spesa sarà sostenuta dall'Accademia Galli che è una Fondazione del Comune e quindi vorrei chiedere al Sindaco la motivazione di questa scelta. Per adesso basta così."

Presidente Vigiani: "Ci sono altri interventi?"

Vitellozzi. (Gruppo Forza Italia): "...le amministrazioni di sinistra del Comune di Bibbiena pur mettendo per trenta anni come punto più importante del programma elettorale la costruzione della scuola media di Soci, non è stata capace in tutti questi anni di dare alla popolazione una struttura importante come la scuola. E per l'assessore Piantini che purtroppo non c'è comunque gli verrà detto, chiedo poi di tenere in considerazione la possibilità di allargare la strada del Caggio che da Bibbiena va a Soci passando per Camprena e Mulino di Gressa dato che è diventata una strada con un traffico sempre in crescita e in alcuni momenti c'è più traffico che nella statale 71. all'assessore Larghi chiedo se è possibile rifare la cartellonistica del Comune dato che esistono molte strade che non hanno l'indicazione col nome e vedo la difficoltà dei rappresentanti, dei corrieri e della popolazione per muoversi. Dal Sindaco vorrei una risposta scritta sulle macchinette fotografiche. Cosa prevede il regolamento della strada sulle stesse macchinette mi spiego vorrei sapere se esiste un regolamento per come devono essere installate. Se ci deve essere una cartellonistica particolare, se devono essere ben visibili e non come quella di Rassina dietro un albero. Chiedo questo perché, dato che per ogni chilometro ne viene installata una succede che persone che hanno la patente da 50 anni e magari non avendo mai avuto un incidente stradale va a finire che gli viene ritirata la patente per colpa delle macchinette."

Presidente Vigiani: "La parola al consigliere Norcini"

Norcini (Gruppo DS): "All'assessore ai lavori pubblici o non so a chi. Noi abbiamo nel nostro Comune sei o sette frazioni per le quali c'è l'indicazione di dove si va: Marciano, Poggiolo, Camprena, Terrossola, Campi. C'è una frazione che è mancante di questa segnaletica cioè la frazione di Farneta anche perché in quella realtà esiste anche una situazione notevole architettonicamente e la chiesa e la vecchia casa del prete chiamiamola così, che è stata ristrutturata e che è notevole. In più vi è oggi una lottizzazione nuova che fa crescere questa realtà in modo notevole. Quindi io dico che un minimo! Il nome glielo abbiamo già dato a questa strada. Scriviamoci anche Farneta e Via delle Favole come si chiama. Anch'io volevo fare una richiesta all'Assessore Piantini che non c'è però la faccio lo stesso perché poi rimane a verbale, lo leggerà. Io domando all'Assessore Piantini, Assessore all'Urbanistica, i tempi necessari all'approvazione del Regolamento Edilizio. Perché questa richiesta e voglio una risposta scritta, perché ogni volta che un cittadino si rivolge alle istituzioni con questa domanda ha le risposte più strane. Ha le risposte dell'Assessore che gli dice fra sei mesi, le risposte del tecnico che gli dice fra due anni cioè un minimo di regola credo debba esistere. Io non chiedo il giorno in cui l'amministrazione comunale di Bibbiena approverà il piano edilizio ma almeno a stagione: o a primavera, o autunno o inverno i cittadini abbiano la necessità di saperlo perché chi fa queste richieste lo fa in base a esigenze reali, vere e quindi credo che sia giunto il momento di capire grosso modo, a stagioni dico io non più neanche a mesi lo chiedo, a stagioni ripeto autunno, primavera estate quando è possibile avere il nuovo regolamento edilizio in questo Comune. Ripeto voglio una risposta scritta."

Ciampelli (Gruppo AN): "La mia è una raccomandazione al Sindaco, all'Assessore al commercio perché e riguarda agricoltura, commercio e quant'altro. Io chiedo che il Sindaco e l'Assessore

chiedano al Presidente di questa Commissione di convocare la Commissione stessa più spesso anzi a dire la verità non è solo più spesso ma semplicemente che la convochino perché sono due anni che siamo in carica e siamo stati convocati solo una volta. Ora abbiamo visto che i problemi relativi al commercio e ai commercianti sono stati tanti, sono grossi e quindi mi sembra il caso anche che questo tipo di commissione intervenga altrimenti mi sembra che non serve a niente e quindi è inutile istituirla oppure è necessario che venga convocata. Grazie.

Sindaco: “Permettetemi, prima di dare risposte ai consiglieri volevo dare delucidazioni anche ai ragazzi. Ragazzi avete sentito anche parlare i capigruppo perché prima me ne sono dimenticato e bisogna che dica anche questo. Quando vi parlavo prima, siamo un po' a destra e un po' a sinistra e non è stato detto che sono tutti uno di destra e l'altro di sinistra. Abbiamo soltanto organizzato questa cosa qui però ogni gruppo, e qui noi abbiamo otto gruppi. Considerate che noi abbiamo un Consiglio di 21 persone e siamo divisi in 8 gruppi. In ogni gruppo c'è un capogruppo. Ci sono anche gruppi composti da una persona sola. Sono tre i gruppi composti da una persona sola. Sono tre persone che sono capogruppo, gruppo e consigliere. Però ci sono altri che sono gruppo perché ci sono più persone e vi dico che i gruppi sono così: la svolta per il Casentino che sono queste due persone qui davanti. Le due persone di qua, manca Corezzi, sono Forza Italia. La signorina che ha parlato ora è Alleanza Nazionale. Di qua avete Norcini che è capogruppo DS poi abbiamo lo SDI che è qui davanti e gli altri che sono dietro sono tutti consiglieri di maggioranza DS. Ora mi veniva in mente che qui abbiamo capogruppo, consigliere e assessore per Rifondazione Comunista e la Presidente del Consiglio è anche dei Comunisti Italiani, indipendente. Ora vado a comporre quello che mi hanno chiesto consiglieri e assessori. Saranno anche gli assessori a rispondere per le sue materie. Io cerco di rispondere a quelle che sono generali e quindi che poi ricordano anche quello che è proprio, però prima di entrare nelle risposte vorrei portare una cosa in Consiglio. L'ho già detto un'altra volta. Certe lettere che arrivano da parte di forze politiche che non siano insediate nel Consiglio Comunale di Bibbiena non possono utilizzare il sistema delle forze politiche normali per far raggiungere ai consiglieri raccomandazioni o altre cose. Le fanno direttamente alla persona quindi richiedo al Presidente che si faccia sentire anche con le persone dell'ufficio affinché queste lettere che vengono poi messe nelle cartelline dei consiglieri non ci devono stare, devono avere il percorso normale della posta classica. Cioè se vogliono loro mandare a tutti i consiglieri del Comune di Bibbiena, fanno una busta per ogni consigliere con un francobollo sopra e viene inviata direttamente alla sede del Comune che poi gli viene consegnata ma quella lì è una cosa come tutti i cittadini devono fare. Sennò le lettere vengono prese e stralciate. Questa è la cosa prima. Sul discorso invece delle interpellanze, sulle multe del centro storico: dico subito che ho fatto un controllo sulle multe. Naturalmente quello è il massimo di 1.072,00 euro. Si può fare soltanto una riduzione del 50% e io avevo già visto con la comandante dei vigili proprio di trovare quelle soluzioni possibili per tenere più bassa possibile quella quota che dovevano pagare. La comandante mi ha accertato che non ci sono soluzioni alternative a quella della riduzione del 50%. Quindi oltre a quello non si può fare; se poi ci fosse, diciamo questo, io cercherò di capire se ci sono condizioni per poter abbassare ancora di più quella contravvenzione, noi andremo ad aderire su quello. No, l'ho chiesto a loro, sono gli esperti quindi di conseguenza, loro mi potevano dare questa risposta. Sicuramente faremo quell'incontro, ne parlava prima l'assessore, l'incontro per andare a trovare soluzioni affinché successivamente si possa limitare quegli spazi che oggi, direi vedere il tavolo di concertazione per trovare soluzioni che cerchino di ridurre queste sei giornate – che poi sono sei giornate all'anno per la chiusura obbligatoria. Quelle andremo avanti a trovarle. Il regolamento e l'integrazione. Io penso che il regolamento, capisco la richiesta di Figiani sul discorso di integrazione però il regolamento non è, dato che è un regolamento per il personale, non ha il compito il Consiglio Comunale ma ha il compito direttamente la Giunta. Penso che questo sia compito della Giunta e quindi di conseguenza questo regolamento per noi è ufficialmente preparato, fatto e approvato. Si può vedere anche l'integrazione che può essere un'osservazione che ci permette anche in Giunta di vedere un attimo come poterlo controllare. Sul Consiglio del, no,

questo lo lascerei a Polverini, all'assessore. Sul problema delle Nuove Acque e dei rifiuti etc, poi ci adoperiamo, dobbiamo soltanto definire la data, abbiamo già contattato sia le persone di Nuove Acque, sia quelle dei rifiuti che ci fa cercare di portare, spero prima delle ferie, di poter riuscire a fare tutti e due queste qui. Non in un consiglio ma in due consigli diversi. Sulle spese di economato, 5.000 euro di posta non sono elevatissime, anzi. Sicuramente noi, spesso e volentieri, mandiamo a tutti i cittadini lettere in senso generale, ma anche il giornalino stesso. Spesso e volentieri utilizziamo la posta e abbiamo riduzioni di costi notevoli per esempio anche il 5X1000 che abbiamo fatto per tutte le famiglie di Bibbiena ha un costo limitato. Si parla di 3.400 euro. Quindi ci sono agevolazioni che adoperiamo sempre. Il discorso invece dell'Accademia per il finanziamento, la possibilità di finanziamento dell'archeologia. Ci dispiaceva non prendere i pochi soldi, che sono pochi soldi, però per noi con il vincolo che ci ha posto Berlusconi sull'uscita – purtroppo va detto perché noi oggi il bilancio comunale è bloccato nelle uscite cioè noi non possiamo spendere quello cioè anche se abbiamo soldi noi non possiamo spendere quello cioè anche se abbiamo soldi noi non possiamo spendere perché ci è stato detto, un taglio, si c'è un taglio notevole. Anche ora noi abbiamo avuto soldi perché siamo capaci a ritrovare soldi, soldi alla Regione, alla Provincia, da altre parti, non possiamo spenderli e dobbiamo trovare soluzioni alternative per la spesa di queste. Questa è una cosa di questo genere qui: utilizzare l'Accademia Galli come soggetto che possa spendere quei soldi che il Parco ci può dare. La scuola media di Soci: diciamo che a Soci noi, la scuola media è l'unico punto in cui noi siamo in difetto ma no in difetto per compito nostro. Purtroppo c'è entrato di mezzo un fallimento, noi abbiamo fatto un concordato l'altro giorno. L'Amministrazione che sto portando avanti io ha progettato, ha già definito tutto quello che c'è da fare. C'è stato di mezzo proprio la vendita di un immobile in cui è andato in fallimento il lanificio, tutti lo conoscono, tutti lo sanno. Quindi di conseguenza stiamo trattando con i curatori fallimentari, sembra che ci sia uno spiraglio notevole per poter andare avanti, a breve ci daranno una risposta quindi di conseguenza noi quel progetto l'abbiamo anche finanziato quindi l'avevamo messo come finanziamento dentro il bilancio e quindi non c'è da dire che non abbiamo lavorato per fare questo. Abbiamo lavorato per farlo. C'è stato dei problemi ma però al momento in cui quei problemi andranno a decadere, la scuola avvierà i suoi lavori. Sul discorso della strada del Caggio, la lascio ad Alberto Larghi ma vi dico subito che la strada del Caggio per me allargandola si fa più difficoltà che opportunità perché quella strada è una strada che già ora è transitata con velocità molto elevate, con grande difficoltà io la faccio due o tre volte la settimana sempre e lì la difficoltà più grossa è quella di interscambio. Se lì si viaggia ancora a limiti molto più alti, gente che passa in quella strada a 70, 80 chilometri orari non può passare a quei livelli lì. Quella è una strada di campagna e per quello deve funzionare in quel modo lì. Nell'altro modo avremo tanti incidenti e poi da recriminare su quello che succede. Il discorso delle macchinette: mi dispiace che il consigliere Vitellozzi, Vitellozzi è già stato dai vigili non ha capito ancora come funziona e non può venire a chieder in Consiglio come deve funzionare perché già i vigili gli hanno detto come funziona e è tutto in regola perché sennò, voi sapete bene, che il giudice di pace avrebbe tolto tante contravvenzioni che sono avvenute. Considerate che le nostre macchinette a differenza delle altre che ci sono sparse in tutte le parti, abbiamo tenuto un livello intorno ai 70 chilometri orari. Allora chi passa in un centro abitato sopra i 70 chilometri orari ha diritto di prendersi una bella multa. L'ultima volta abbiamo visto un bilico, bilico vuol dire un camion molto lungo, passato a Bibbiena Stazione a 120 chilometri orari. Quindi considerate cosa vuol dire, ci sono stati i morti e altre cose quindi di conseguenza queste stanno funzionando per questo motivo. Per quanto chiesto al Piantini, lo riporterò sul piano politico e quindi passerei la parola agli assessori per le risposte.”

Assessore Polverini: “Comincio io in risposta alla raccomandazione, interpellanza che ha fatto il consigliere Checcacci rispetto al Consiglio Comunale aperto che si terrà l'otto di giugno sul problema della sanità in particolare relativamente al nostro ospedale di vallata. Voi sapete, e anche voi bambini conoscerete, le problematiche che oramai da tempo si percorre per giungere effettivamente al completamento. Mi sembra che la raccomandazione sia pertinente, noi

condividiamo e faremo il possibile perché in quella seduta siano presenti consiglieri regionali se fanno parte della commissione sanità meglio perché è giusto che anche loro vivano con noi questa problematica e ci aiutino effettivamente a completare questa struttura che per noi è irrinunciabile in tutti gli aspetti.”

Assessore Larghi: “Saluto prima di tutto i bambini. Credo che la situazione cominci a essere pesante. Io li conosco diversi di voi e quindi vedo un attimino questa cosa che giustamente, per l’età che avete, interessa il giusto. Comunque siamo qui, cerchiamo di dare dimostrazione, soprattutto quelli che conosco, di un pochina più di attenzione. So che è difficile. Allora volevo rispondere a Norcini prima per quanto riguarda la cartellonistica di Farneta, che come avevamo già pensato diverso tempo fa di inserire anche nella cartellonistica il discorso delle novelle della nonna. Ci stiamo attrezzando per fare questo tipo di intervento. Abbiamo, credo, quasi definito il sistema di poter prendere questi cartelloni e metterli poi sia a Farneta che a Guazzi. Rispondo a Vitellozzi per quanto riguarda, non ho capito se è cartellonistica o toponomastica. Quindi anche per quello che riguarda questo è vero, ci sono dei problemi per le strade vuoi perché magari sono indicazioni vecchie di plastica e si sono rotte e anche per questo stiamo cercando di organizzarci addirittura siccome c’è già un programma con il SIT dell’urbanistica. SIT significa Sistema Integrato Territoriale che servirà sia l’urbanistica e ovviamente potrà servire anche l’ufficio manutenzioni vediamo se, in quel periodo lì e in quell’ambito cercheremo di capire dove siamo carenti e intervenire nella sistemazione delle vie con i cartelloni nuovi. Per quanto riguarda poi la strada, l’allargamento del Caggio, io mi trovo d’accordo col Sindaco perché diventerebbe veramente pericoloso poterlo, al di là del fatto della spesa perché ci sarà una spesa veramente esosa nel senso che dovremo in pratica portar via del terreno quindi con i soldi che dovremo sborsare più anche il lavoro di allargamento credo che si creerebbe un percorso troppo diritto che potrebbe poi portare conseguenze non belle. Anche le varie bretelle che fanno cercano di farle non più diritte ma di dargli un certo movimento proprio per questo discorso qua. Volevo rispondere anche alla professoressa Checcacci per quanto riguarda il discorso di questo cittadino. Noi abbiamo fatto il primo intervento su quel tratto di strada due anni fa rimettendo a posto il manto bituminoso ma probabilmente siccome ci sono stati nuovi insediamenti, ci sono passati magari bilici, autobotti, può darsi che ci sia stato un ulteriore cedimento. Quanto prima e quanto prima significa quando apriranno gli impianti di bitume che abbiamo qui nel posto. Sto parlando per esempio dell’impianto di Ragazzini perché è inutile andare a prendere il bitume ad Arezzo che poi lo portiamo a Bibbiena ed è già freddo, vedremo di fare una qualche ripresa e possibilmente una sistemazione di quella zona lì. Credo che non ci sia altro da dire. Io ringrazio.”

Assessore Giovannini: “Buongiorno a tutti, approfitto per salutare tutti voi e i vostri insegnanti che stamattina ci permettete di fare un Consiglio Comunale un po’ diverso dal solito. L’aveva anticipato il Sindaco che si era dei chiacchieroni quindi come avete visto si comincia un po’ a stancarvi. Voglio rispondere al consigliere Ciampelli per quello che era l’attinenza del mio assessorato che riguarda il commercio. Io me lo sono segnato, sicuramente mi prendo l’impegno di convocare questa commissione sulla agricoltura e commercio. Voglio dire alla consigliera che però da parte mia c’è stata sempre la massima sensibilità nell’incontrare tutte le categorie che rappresentano tutti quanti sia all’agricoltura che al commercio comprese certamente in riunioni singole dove credo che abbiano dato notevoli risultati. Per quello che riguarda anche i fatti spiacevoli che sono successi delle varie multe posso dire che a breve riaffronteremo con i sindacati di categoria quello che sono la problematica di quella benedetta chiusura dei giorni festivi che poi, come ha precisato il Sindaco, si tratta di sei giorni all’anno. Quindi questi sei giorni noi però li avevamo concordati con le associazioni di categoria e bisognerà con loro ridiscutere e prendere una decisione. Grazie.”

Presidente Vigiani: “Ci sono delle repliche? Consigliere Checcacci”

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “Due parole per la risposta che il Sindaco ha dato al Consigliere Vitellozzi sulla scuola media di Soci. Tutti sappiamo gli incresciosi problemi che si sono moltiplicati nel corso degli anni e in questo il sindaco certamente ha ragione; lui ha trovato una situazione abbastanza consolidata. Non è che all'improvviso è subentrato un fallimento per cui all'improvviso il Comune è stato privato di un suo bene. La responsabilità dell'Ente Comunale, a parer nostro, consiste nel non avere al momento in cui ha fatto concessioni, preteso la sua controparte che era l'immobile da destinarsi alla scuola media oltre magari al pagamento di quelle imposte che ancora non ha riscosso e che probabilmente non riscuoterà più. Quindi ragazzi il fallimento è una iettura che è capitata all'improvviso, è stata preparata, attesa ecc. e la responsabilità dell'ente comunale è quella di non aver tutelato, assieme agli interessi di un'azienda della quale tutti e non solo la maggioranza avevamo rispetto, anche gli interessi dell'Ente che poi sono gli interessi di tutti i cittadini e di tutti i contribuenti. Questo per precisazione. Grazie.”

Vitellozzi. (Gruppo Forza Italia): “Volevo dire una cosa al Sindaco: a parte il fatto che non sono mai stato dai vigili urbani, io l'unica cosa che richiesi l'altra volta era per quanto riguardava l'omologazione di quella macchinetta e dato che quella macchinetta era stata installata in un momento particolare e non era omologata, in poche parole, chiedevo come mai non erano state restituite le contravvenzioni e i punti levati dalle patenti però dicesti che ormai era stato pagato tutto e tutto era andato a posto. Per quanto riguarda la via che da Bibbiena va a Soci, quella di Camprena chiedevo un'altra cosa come ha detto Larghi va a finire che all'ultimo invece di allargare quella strada lì che c'è un po' diritta, va a finire che all'ultimo ci tocca nella diritta della statale 71 farci qualche curva perché sennò si va troppo forte. Questa è una cosa. A me sembra che sia il momento di allargare quella strada perché c'è molto traffico e la gente passa quasi tutta da lì. Io non vedo il motivo valido per cui non venga tenuta in considerazione. Grazie.”

Presidente Vigiani: “Passo la presidenza a Bendoni per una brevissima replica alla mia richiesta.”

Presidente Bendoni: “La parola alla dottoressa Vigiani.”

Vigiani (Gruppo Pdc): “Dunque, in merito alla richiesta che ho fatto mi è sembrato di capire che nella sua replica il Sindaco dice alla Giunta ed è alla Giunta che competono i regolamenti ma questo infatti lo so. Io non è che non ho detto questo. Ho detto che in base all'articolo 48 al Consiglio compete dare...”

Assessore Larghi: “...nel senso che la macchinetta quando è stata messa si parla di autovelox aveva le caratteristiche giuste per essere messa poi sono cambiati i canoni diciamo quindi la macchinetta è stata tolta ed è stato sistemato un nuovo sistema perché prima era a raggio laser poi è stato inserito le tracce in terra. Quindi è stata poi messa in condizione di poter operare giustamente. Era questo che c'è stato un cambio. Non è che chi ha preso la multa l'ha presa e si può lasciare così. L'omologazione c'era per quel periodo lì.”

Presidente Vigiani: “Se non ci sono altri interventi possiamo concludere il secondo punto all'ordine del giorno passando al terzo.”

ESCE IL CONSIGLIERE SASSOLI

OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 30/05/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 979 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 30/05/06

IL MESSO
L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 30/05/06 al 14/06/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 15 GIU. 2006

N. 979 Reg. Pubbl.

IL MESSO

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
M. DEL MONTE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il

(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' _____

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE